



Bologna,

29 DIC. 2017

*Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo*  
POLO MUSEALE DELL'EMILIA-ROMAGNA  
SEDE DI BOLOGNA

N. REP. 5/2017

**OGGETTO: Contratto d'incarico professionale per collaborazione al Responsabile del Procedimento nell'intervento: "Ferrara – Palazzo Costabili detto di Ludovico il Moro, sede del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara ed ex Chiesa di Santa Apollonia. Interventi di valorizzazione" – Progetto Ducato Estense Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020. Importo complessivo € 920.000,00". CUP F73D17000020001**

Oggi 29 (~~ventinove~~) del mese di dicembre anno duemiladiciassette (2017), presso la sede di Bologna del Polo Museale, di via Belle Arti 56;

Visto il D. Lgs 50/2016 ed in particolare l'articolo n. 36 (contratti sotto soglia), comma 2, lettera a);

Richiamando il parere espresso dal Segretariato Generale – Servizio II prot. n° 4749 in data 22 settembre 2017 in merito alla possibilità di procedere nell'affidamento di incarichi professionali come quello in argomento mediante affidamento diretto, peraltro in linea con il recente aggiornamento delle linee guida n° 3 dell'ANAC;

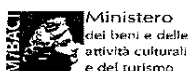
Vista l'offerta presentata dal professionista Ing. Mauro Monti in data 7 novembre 2017 e considerato lo sconto offerto in rapporto al calcolo della parcella formulato secondo le tabelle di cui al D. M. 17.06.2016;

Vista la proposta del 27 novembre 2017 avanzata dal Responsabile Unico del Procedimento dott.ssa Paola Desantis;

Vista la completezza e correttezza della documentazione presentata dall'ing. Monti in data 19.12.2017, richiesta con nota prot. 6303 del 25.12.2017;

Preso atto della complessità e specificità della procedura necessaria per dare attuazione all'intervento indicato in oggetto;

**CON IL PRESENTE CONTRATTO DA VALERE AD OGNI EFFETTO DI RAGIONE E DI LEGGE:**



051/4209411 - FAX 051251368 - codice fiscale 91378600372  
E-mail: [pm-ero@beniculturali.it](mailto:pm-ero@beniculturali.it) Pec: [mbac-pm-ero@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-pm-ero@mailcert.beniculturali.it)



## Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

POLO MUSEALE DELL'EMILIA-ROMAGNA  
SEDE DI BOLOGNA

- il **POLO MUSEALE DELL'EMILIA-ROMAGNA** – C.F. 91378600372 - rappresentato dal dott. **Mario Scalini** quale Dirigente del Polo Museale, che agisce in esecuzione del decreto dirigenziale generale di nomina in data 9 marzo 2015 (da ora Polo Museale)

- **Ping. MAURO MONTI** (C.F. MNT MRA 63B12 D548Y) con sede legale in FERRARA, via Cairoli, n° 44 (da ora Professionista incaricato).

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

#### **ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO**

Le prestazioni comprese nell'incarico consistono nell'assistenza al Responsabile del Procedimento nell'attuazione dell'intervento: "Ferrara – Palazzo Costabili detto di Ludovico il Moro, sede del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara ed ex Chiesa di Santa Apollonia. Interventi di valorizzazione" – Progetto Ducato Estense Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020. Importo complessivo € 920.000,00".

#### **ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Dovranno essere osservate le normative vigenti in materia di progettazione, di direzione lavori per le opere pubbliche e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii;
- il regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", approvato con D.P.R. 10.12.2010 n° 207 per la parte non abrogata;
- D. Lgs. N. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii. Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto ministeriale 17 giugno 2016 - Tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti le opere edilizie, le norme igienico-edilizie, urbanistiche, ambientali, le norme per la prevenzione incendi, le norme per il superamento delle barriere architettoniche, le norme sulle strutture, ed ogni altra norma tecnica specifica ancorché vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta.

Il professionista incaricato svilupperà la propria prestazione in argomento secondo il livello di approfondimento necessario sotto la propria responsabilità e su indicazione e guida del Responsabile del



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

**POLO MUSEALE DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**SEDE DI BOLOGNA**

Procedimento. A tal fine, con predisposizione di tutti gli elaborati e di tutti i documenti che dovranno essere sottoscritti dal Responsabile del Procedimento, si assumerà la responsabilità dell'esattezza dei contenuti, come previsto dalla normativa in materia ed ogni altra disposizione di legge disciplinante la progettazione, la direzione dei lavori, la sicurezza nei cantieri delle opere di cui all'oggetto, vigente al momento della consegna degli elaborati e dei documenti.

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità e della tempistica di seguito indicata.

**ART. 3 – NATURA E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE**

Le prestazioni comprendono

- predisposizione, controllo e verifica dei livelli di progettazione e assistenza tecnica nella predisposizione del documento preliminare alla progettazione e/o studio di fattibilità;
- predisposizione, controllo e verifica delle procedure di affidamento e di appalto, anche in accordo con il Segretariato Regionale, tramite le seguenti operazioni:
  - predisposizione bandi/lettere d'invito per le procedure di scelta dei professionisti da incaricare;
  - assistenza al RUP nella scelta del professionista/i;
  - predisposizione dei disciplinari d'incarico con i professionisti incaricati come anche alcune attività finali;
  - predisposizione di convenzioni ed intese con istituti di ed enti di ricerca e studio;
- supporto, verifica e controllo in fase di esecuzione lavori predisposizione, controllo e verifica delle procedure di affidamento e di appalto, anche in accordo con conseguenti atti:
  - assistenza al RUP nella fase di collaudo;
  - assistenza al RUP per attività connesse ad eventuali varianti;
  - assistenza al RUP nella fase di predisposizione della relazione finale del RUP;
- assistenza al RUP nella gestione degli eventuali contenziosi che dovessero sorgere e in caso di necessità di accordi bonari;
- supporto al coordinamento tecnico in fase di progettazione, validazione e esecuzione;
- supervisione e controllo aspetti contabili.

Nelle prestazioni sono inoltre comprese tutte le attività per produrre il servizio di ingegneria secondo la normativa vigente ed in particolare:

- verifiche periodiche con il Responsabile del Procedimento;



## *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

**POLO MUSEALE DELL'EMILIA-ROMAGNA  
SEDE DI BOLOGNA**

- contatti con tutti gli enti, anche necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni;
- partecipazione alle riunioni di esame progetto organizzate dal Responsabile del Procedimento.

### **ART. 4 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE**

Il professionista incaricato svolgerà carico in stretto contatto con il Responsabile del Procedimento dal quale riceverà le necessarie istruzioni e linee guida alle quali dovrà attenersi.

### **ART. 5 – CONSULENTI SPECIALISTICI**

Il professionista incaricato potrà avvalersi di consulenti di loro fiducia, senza per questo poter richiedere ulteriori compensi e rimborsi.

Il professionista incaricato sarà l'unico responsabile delle attività e unico referente nei confronti del Polo Museale. Potrà, comunque, sotto la propria responsabilità e coordinamento, avvalersi di consulenti, con le dovute professionalità e strumenti, per la preparazione, organizzazione e realizzazione e gestione delle attività previste.

### **ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ**

Il professionista incaricato non potrà partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi al lavoro pubblico oggetto del presente incarico.

Ai medesimi appalto, subappalti e cottimi non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista incaricato, ai sensi dell'art. 2359 C.C.

### **ART. 7 – TERMINE PER LE PRESTAZIONI**

Il professionista incaricato dovrà rispettare le scadenze temporali imposte dal Responsabile del Procedimento per la completa realizzazione dell'opera senza che eventuali ritardi nella predisposizione dei documenti propedeutici all'attuazione dell'intervento possano pregiudicare il finanziamento dell'opera e la sua conseguente realizzazione.

### **ART. 8 – RITARDI E PENALI**

I termini di cui all'art. 7 sono da considerarsi inderogabili ed essenziali in relazione alle necessità di ultimazione della stessa opera pubblica, per cui ogni ritardo comporterà, salvo i casi di concessione di proroga per forza maggiore e per giustificati motivi, l'applicazione di una penale computata in ragione del 10% dell'onorario complessivo per ogni settimana di ritardo rispetto al termine prescritto dal Responsabile del Procedimento attraverso apposito ordine di servizio, da trattenere sul saldo del compenso.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i gg. 30, il Polo Museale potrà, con atto motivato e salvo il proprio diritto al risarcimento di danni effettivamente subiti, stabilire la revoca dell'incarico senza che il professionista



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

**POLO MUSEALE DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**SEDE DI BOLOGNA**

incaricato possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per il rimborso spese.

Il professionista incaricato, in caso di particolari impedimenti ovvero di motivazioni imprevedute ed imprevedibili, potrà richiedere adeguate proroghe

**ART. 9 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI**

In ogni fase del procedimento il professionista incaricato è tenuto alla predisposizione dei documenti in formati editabili su supporto informatico secondo modalità da concordare con il Responsabile del Procedimento.

Gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta del Polo Museale il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie senza che dal professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

**ART. 10 – ONORARIO**

L'onorario per le prestazioni di cui all'art. 3 viene pattuito in complessivi € 24.000,00 oltre oneri previdenziali (INARCASSA 4%) e fiscali (IVA 22%) così come indicato dal professionista incaricato in sede di offerta.

**ART. 11 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DELL'ONORARIO**

Gli onorari per le prestazioni indicate all'art. 3 verranno erogati dietro presentazione di regolare fattura o documento fiscale equipollente secondo la seguente articolazione:

20% al termine della fase di affidamento degli incarichi di progettazione;

30% al termine della fase di progettazione esecutiva;

20% al termine della gara di appalto;

20% al termine dei lavori;

10% al collaudo dei lavori.

**ART.12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il professionista incaricato si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni (D.L. 12/11/2010 n. 187 convertito con modificazioni in Legge 17/12/2010 n. 217) e dalle Determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8/2010, n. 10/2010 e n. 4/2011. Ai sensi e per gli effetti di tale normativa, i pagamenti saranno effettuati dal Polo Museale, esclusivamente a mezzo bonifico



## *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

**POLO MUSEALE DELL'EMILIA-ROMAGNA  
SEDE DI BOLOGNA**

bancario con ordinativo di pagamento tramite la Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato.

A tal fine si comunicano i codici CIG e IPA che dovranno essere indicati nelle fatture:

CIG Z6E2185EF6

IPA RO2BU1

Il professionista incaricato si obbliga a comunicare al Polo Museale il numero di c/c bancario o postale acceso presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A, appositamente dedicati alle commesse pubbliche nonché le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare su di esso. Tale comunicazione deve essere inviata al Polo Museale entro 7 giorni dall'accensione del c/c dedicato o dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a commesse pubbliche. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione dei suddetti elementi informativi comporta l'applicazione, da parte della Prefettura – UTG competente, della sanzione prevista dall'art. 6, comma 4 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

Le fatture dovranno essere emesse con gli estremi della banca, del relativo codice IBAN.

Il presente contratto si intenderà espressamente risolto qualora le transazioni riguardanti il disciplinare medesimo, non vengano eseguite in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al contratto determinerà la risoluzione di diritto del contratto stesso.

### **ART. 13 - OBBLIGHI DEI CONTRAENTI**

Il professionista incaricato, nell'espletamento del servizio, si impegna a:

- impiegare propri mezzi e risorse e ad accollarsi gli oneri relativi al reperimento di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi illustrati negli articoli precedenti nonché all'utilizzo della documentazione necessaria;
- svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente disciplinare nell'interesse del Polo Museale e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questo fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- non sottoscrivere documenti che possano in alcun modo impegnare il Polo Museale senza la preventiva esplicita autorizzazione di questo ultimo, né effettuare alcuna operazione comportante modifiche, anche di mero carattere amministrativo e formale, rispetto ad obblighi precedentemente assunti dal Polo Museale;
- mettere a disposizione del Polo Museale ogni documentazione relativa alla gestione delle attività di cui



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

**POLO MUSEALE DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**SEDE DI BOLOGNA**

al presente contratto;

- fornire esaustive relazioni in merito ad ogni iniziativa o trattativa condotta per conto del Polo Museale;
- assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nel presente contratto;
- tenere il segreto d'ufficio ed osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto nell'art. 1176 del Codice Civile;

il Polo Museale s'impegna a:

- fornire al professionista incaricato la collaborazione del proprio personale, nonché tutti gli atti e documenti necessari per il completo e puntuale disbrigo di formalità e adempimenti riguardanti il suddetto servizio.

**ART. 14 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

Per la particolare tipologia della prestazione in oggetto, è vietata ogni forma di subappalto del servizio, nonché ogni forma totale o parziale di cessione del contratto, salvo avvalersi di servizi specialistici comunque preventivamente autorizzati. Sarà possibile da parte del professionista incaricato solo stipulare contratti o reperire risorse esterne per la gestione delle attività di cui al presente contratto, senza però traslare su questi soggetti le responsabilità per la riuscita delle attività di cui al presente disciplinare e le scadenze temporali. Verificandosi le ipotesi indicate al primo comma del presente articolo, il contratto è risolto di diritto. Non è considerata cessione del contratto la trasformazione giuridica del soggetto contraente.

**ART. 15 – VARIAZIONI ALLE PRESTAZIONI RICHIESTE**

Il Responsabile del Procedimento si riserva di manifestare, il proprio motivato orientamento sulle proposte del professionista incaricato; di tale orientamento e degli indirizzi e osservazioni formulati lo stesso ne dovrà tenere conto obbligandosi ad apportare le modifiche eventualmente necessarie, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

**ART. 16 – INTERRUZIONE DELL'INCARICO**

Al termine di ogni fase dell'incarico, qualora per qualsiasi insindacabile motivo il Polo Museale ritenesse di non dar corso alle fasi successive, l'incarico si intenderà concluso, senza la possibilità di opposizione o reclamo.

In tal caso per le prestazioni eseguite, purché adeguatamente studiata, spetterà al professionista incaricato per il lavoro svolto un onorario determinato in base a quanto stabilito al precedente art. 11 della presente





*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

**POLO MUSEALE DELL'EMILIA-ROMAGNA  
SEDE DI BOLOGNA**

convenzione.

**ART. 17 – SPESE**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, quali spese di bollo, diritti di Segreteria e di scritturazione, sono a totale ed esclusivo carico degli incaricati.

Il presente contratto avente ad oggetto prestazioni di servizi soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lett. b) Parte II della Tariffa di cui al DPR 26/4/1986 n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto, quali spese di bollo, diritti di Segreteria e di scritturazione, sono a totale ed esclusivo carico del professionista incaricato.

**ART. 18 – CONTROVERSIE**

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente contratto sarà competente il Foro di Bologna.

**ART. 19 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si rende noto che i dati personali raccolti in occasione della presente procedura saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa da parte di terzi) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e D. Lgs. 163/06, saranno trattati in conformità al D. Lgs 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato D. Lgs 196/2003.

Titolare del trattamento è il Polo Museale ed il responsabile è il Dirigente indicato nel presente contratto.

IL PROFESSIONISTA  
Mauro Monti



IL DIRETTORE DEL POLO MUSEALE  
Mario Scalini

